

**Punto chiave** - Il nostro cammino nella vita è un continuo cadere e rialzarsi. Accade, però, che la caduta sia così rovinosa e dolorosa che non si abbia più la forza di rialzarsi, che si perda la speranza e si creda che tutto sia finito, spento, compiuto in modo definitivo. Ma è a quel punto che arriva Gesù e, prendendoci per mano, ci dice di non avere paura e di avere fiducia in Lui che da Dio si è fatto uomo vero, accettando di sperimentare davvero il Golgota e la croce, per dimostrarci che l'uomo, se vuole, se cioè accetta di credere nel miracolo della Resurrezione, può davvero risorgere e, senza rinnegare o dimenticare la croce, ricominciare a vivere. E, se questo è vero per l'uomo, lo sarà anche per chi, come gli sposi in Cristo, promettono di impegnarsi ad essere una cosa sola nel nome di Cristo. La vita di una coppia di sposi non è solo festa, gioia, acclamazione, come domenica scorsa, la "domenica delle palme". Inevitabilmente, dopo la gioia arriva il dolore, e dopo la festa arriva il lutto. Ma essere sposi in Cristo significa impegnarsi a credere, ad avere fiducia che, dopo il dolore ed il lutto, si potrà risorgere: non vivere una nuova "domenica delle palme", come se passassimo in modo insensato e casuale dalla gioia al dolore e dal dolore alla gioia, ma risorgere, cioè fare tesoro della gioia e del dolore, senza rinnegarli, ma integrandoli in un progetto più grande, che è il progetto di Gesù per noi. (Barbara e Adriano)

#### Momenti per riflettere e pregare

*Cercate un cantuccio tranquillo, sedetevi comodamente, ascoltate il vostro corpo in modo da eliminare possibili tensioni, e concentratevi nella lettura dei testi della liturgia. Prendete appunti dei vostri pensieri sulle righe in basso o su un foglio a parte.*

**Un momento solo per te** Sottolinea le frasi della liturgia che ti suscitino il ricordo di un'emozione o un racconto, una considerazione, un proposito. E prendi nota di quanto ti è emerso: \_\_\_\_\_

**Un momento solo per voi due** Leggete assieme quello che prima avete annotato da soli. Spiegate cosa avete provato, trovandone un significato condiviso: \_\_\_\_\_

**Un momento per voi due con Dio** Cercate ora di formulare una preghiera attinente alla vostra meditazione in cui possibilmente siano contenuti i seguenti quattro momenti di invocazione:

- ❖ Ringraziamento per i doni (specificare quali...): \_\_\_\_\_
- ❖ Conversione dalle mancanze (dolore, ravvedimento, propositi...): \_\_\_\_\_
- ❖ Richiesta d'aiuto e della grazia (specificare quali...): \_\_\_\_\_
- ❖ Invocazione della benedizione di Dio sulle persone e sulla coppia: \_\_\_\_\_

Per finire gustate e meditate questo pensiero di Papa Francesco: **"Gesù trasforma il nostro peccato in perdono, la nostra paura in fiducia: sulla Croce è nata e rinasce sempre la nostra speranza"**.

### Le Letture commentate da fidanzati e sposi, per pregare insieme nella gioia

Le scritture sono l'attestazione dell'amore sponsale di Dio per il suo popolo. Per un approfondimento del Sacramento del Matrimonio, impariamo a leggerle e meditarle da sposi nel Signore, cioè per quello che ci vogliono dire non solo come singoli, ma come coppia.

### Domenica di Pasqua - Risurrezione del Signore (Anno B) 1 aprile 2018

#### Antifona d'ingresso

Il Signore è davvero risorto. Alleluia. A lui gloria e potenza nei secoli eterni. (Lc 24,34; cf. Ap 1,6)

**Colletta** O Padre, che in questo giorno, per mezzo del tuo unico Figlio, hai vinto la morte e ci hai aperto il passaggio alla vita eterna, concedi a noi, che celebriamo la Pasqua di risurrezione, di essere rinnovati nel tuo Spirito, per rinascere nella luce del Signore risorto. Egli è Dio e vive e regna con te...

#### PRIMA LETTURA (At 10,34a.37-43)

*Noi abbiamo mangiato e bevuto con lui dopo la sua risurrezione dai morti.*

#### Dagli Atti degli Apostoli

In quei giorni, Pietro prese la parola e disse: «Voi sapete ciò che è accaduto in tutta la Giudea, cominciando dalla Galilea, dopo il battesimo predicato da Giovanni; cioè come Dio consacrò in Spirito Santo e potenza Gesù di Nazaret, il quale passò beneficiando e risanando tutti coloro che stavano sotto il potere del diavolo, perché Dio era con lui.

E noi siamo testimoni di tutte le cose da lui compiute nella regione dei Giudei e in Gerusalemme. Essi lo uccisero appendendolo a una croce, ma Dio lo ha risuscitato al terzo giorno e volle che si manifestasse, non a tutto il popolo, ma a testimoni prescelti da Dio, a noi che abbiamo mangiato e bevuto con lui dopo la sua risurrezione dai morti.

E ci ha ordinato di annunciare al popolo e di testimoniare che egli è il giudice dei vivi e dei morti, costituito da Dio. A lui tutti i profeti danno questa testimonianza: chiunque crede in lui riceve il perdono dei peccati per mezzo del suo nome».

**Parola di Dio / Rendiamo grazie a Dio**

#### SALMO RESPONSORIALE (Sal 117)

**Rit: Questo è il giorno che ha fatto il Signore: rallegriamoci ed esultiamo.**

Rendete grazie al Signore perché è buono, perché il suo amore è per sempre. Dica Israele: «Il suo amore è per sempre».

**Rit:**

La pietra scartata dai costruttori è divenuta la pietra d'angolo. Questo è stato fatto dal Signore: una meraviglia ai nostri occhi. la discendenza d'Israele.

**Rit:**

La destra del Signore si è innalzata, la destra del Signore ha fatto prodezze. Non morirò, ma resterò in vita e annuncerò le opere del Signore.

**Rit:**

**SECONDA LETTURA** (Col 3,1-4)*Cercate le cose di lassù, dove è Cristo***Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Colossési**

Fratelli, se siete risorti con Cristo, cercate le cose di lassù, dove è Cristo, seduto alla destra di Dio; rivolgete il pensiero alle cose di lassù, non a quelle della terra.

Voi infatti siete morti e la vostra vita è nascosta con Cristo in Dio! Quando Cristo, vostra vita, sarà manifestato, allora anche voi apparirete con lui nella gloria.

**Parola di Dio / Rendiamo grazie a Dio****Sequenza**

Alla vittima pasquale, s'innalzi oggi il sacrificio di lode. L'Agnello ha redento il suo gregge, l'Innocente ha riconciliato noi peccatori col Padre.

Morte e Vita si sono affrontate in un prodigioso duello. Il Signore della vita era morto; ma ora, vivo, trionfa.

«Raccontaci, Maria: che hai visto sulla via?». «La tomba del Cristo vivente, la gloria del Cristo risorto, e gli angeli suoi testimoni, il sudario e le sue vesti. Cristo, mia speranza, è risorto: precede i suoi in Galilea».

Sì, ne siamo certi: Cristo è davvero risorto. Tu, Re vittorioso, abbi pietà di noi.

**Canto al Vangelo** (1Cor 5,7-8)**Alleluia, alleluia.**Cristo, nostra Pasqua, è stato immolato: facciamo festa nel Signore. **Alleluia****VANGELO** (Gv 20,1-9)*Egli doveva risuscitare dai morti.***+ Dal Vangelo secondo Giovanni****Gloria a te, o Signore**

Il primo giorno della settimana, Maria di Màgdala si recò al sepolcro di mattino, quando era ancora buio, e vide che la pietra era stata tolta dal sepolcro.

Corse allora e andò da Simon Pietro e dall'altro discepolo, quello che Gesù amava, e disse loro: «Hanno portato via il Signore dal sepolcro e non sappiamo dove l'hanno posto!».

Pietro allora uscì insieme all'altro discepolo e si recarono al sepolcro. Correano insieme tutti e due, ma l'altro discepolo corse più veloce di Pietro e giunse per primo al sepolcro. Si chinò, vide i teli posati là, ma non entrò. Giunse intanto anche Simon Pietro, che lo seguiva, ed entrò nel sepolcro e osservò i teli posati là, e il sudario – che era stato sul suo capo – non posato là con i teli, ma avvolto in un luogo a parte. Allora entrò anche l'altro discepolo, che era giunto per primo al sepolcro, e vide e credette. Infatti non avevano ancora compreso la Scrittura, che cioè egli doveva risorgere dai morti.

**Parola del Signore / Lode a Te, o Cristo****Preghiera dei fedeli**

Fratelli e sorelle, oggi Cristo, nostra Pasqua, è risorto: la nostra salvezza è compiuta! Con gioia ed esultanza apriamo il nostro cuore al Signore per tutte le necessità della Chiesa, del mondo e della nostra vita. Lo invociamo dicendo: **Signore, Dio della gloria, ascoltaci!**

**Alle intenzioni dell'assemblea aggiungiamo le nostre personali e di coppia:**

O Signore, Dio della gloria, che conosci i nostri cuori, sostienici nei nostri propositi di rinnovamento della vita alla luce della Pasqua e accogli ogni nostra invocazione, perché il mondo intero possa riconoscere in te la fonte della vita e della speranza.

Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

**Preghiera sulle offerte**

Esultanti per la gioia pasquale ti offriamo, Signore, questo sacrificio, nel quale mirabilmente nasce e si edifica sempre la tua Chiesa. Per Cristo nostro Signore.

**PREFAZIO PASQUALE I - Cristo agnello pasquale**

È veramente cosa buona e giusta, nostro dovere e fonte di salvezza, proclamare sempre la tua gloria, o Signore, e soprattutto esaltarti in questo giorno nel quale Cristo, nostra Pasqua, si è immolato. È lui il vero Agnello che ha tolto i peccati del mondo, è lui che morendo ha distrutto la morte e risorgendo ha ridato a noi la vita. Per questo mistero, nella pienezza della gioia pasquale, l'umanità esulta su tutta la terra, e con l'assemblea degli angeli e dei santi canta l'inno della tua gloria: **Santo...**

**Antifona di comunione**

Cristo, nostra Pasqua, è stato immolato: celebriamo dunque la festa con purezza e verità. Alleluia. (1Cor 5,7-8)

**Preghiera dopo la comunione**

Proteggi sempre la tua Chiesa, Dio onnipotente, con l'inesauribile forza del tuo amore, perché, rinnovata dai sacramenti pasquali, giunga alla gloria della risurrezione.

Per Cristo nostro Signore.

**Cadere e rialzarsi**

Il ricordo della vita, della morte e della Resurrezione di Gesù, che noi rievochiamo ogni domenica durante la celebrazione eucaristica, oggi ancor più attuale in questa domenica di Pasqua, per noi cattolici la più importante dell'anno, è in effetti l'insegnamento principale che Gesù, nostro Signore e nostro Salvatore, ci ha voluto lasciare. E questa volta non è una parabola, un racconto verosimile ma inventato, immaginario: è vita vera, e poi vero sangue e vera sofferenza, seguita da morte vera... Ma se sono vere la vita, il sangue, la sofferenza e la morte, sarà vera anche la Resurrezione dalla morte. Cristo Gesù, infatti, ci ha voluto lasciare soprattutto questa eredità spirituale: chi crede in Lui e, ancor di più, chi crede nel Suo progetto per noi, certamente morrà, come tutte le cose terrene, ma non sarà morto per sempre: risorgerà ed avrà nuova vita... Sia chiaro: non è una rinascita, un ripartire daccapo cancellando tutto quello che è stato, ma una Resurrezione: la forza miracolosa di ricominciare anche quando tutto sembrava essere perduto, finito, concluso per sempre. È un messaggio di una potenza sconvolgente, soprattutto perché noi uomini, così fragili, così umani appunto, non sperimentiamo la morte solo quando cessiamo di vivere. La morte, intesa come perdita, come lutto, disperazione, è parte integrante della nostra vita, fin da quando veniamo al mondo.

(B. A.)